



ISTITUTO VENETO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI
S. Marco, 2945 - 30124 Venezia
Tel. +39 041 24.07.711 - Fax +39 041 52.10.598
ivsla@istitutoveneto.it - www.istitutoveneto.it

Nato a Salandra (MT) il 6 luglio 1935, visse a Matera fino al 1953. Da qui si trasferì a Padova (*con la valigia legata con lo spago e per la prima volta coi pantaloni lunghi*) per intraprendere gli studi universitari. Laureato in Scienze geologiche il 7 marzo 1960, ha svolto l'intera sua carriera universitaria a Padova: Rilevatore della Carta Geologica d'Italia (1961-1965); Assistente dal 1965; Libero Docente nel 1971; chiamato nel 1976 alla cattedra di Petrografia, fino al 2007 quando andò in pensione. Ha ricoperto numerosi incarichi istituzionali nell'Ateneo che si è sempre onorato di servire: Direttore del Dipartimento di Mineralogia e Petrologia; Presidente del CCL di Scienze Naturali; Preside della Facoltà di Scienze; Pro-Rettore Vicario. Fu anche Direttore del Centro di Studio di Geodinamica alpina del CNR operante nell'Ateneo.

Allievo di Angelo Bianchi, ha da questi e da Bruno Zanettin raccolto l'eredità di caposcuola della Petrografia padovana, portandola a livelli di eccellenza internazionale. Di statura piccolo (a Matera lo chiamavano *Franchino*), è stato definito "*mineralogical giant*" da un eminente collega straniero. L'attività di Ricerca di Sassi, concretizzatasi in oltre 200 pubblicazioni ed una quindicina di carte geologiche, ha riguardato principalmente tre argomenti: 1) il significato petrologico delle miche chiare sodico-potassiche; 2) gli eventi petrogenetici pre-alpini nelle catene circum-mediterranee in generale, e con particolare riguardo ai basamenti cristallini Austroalpino e Sudalpino delle Alpi Orientali; 3) i basamenti cristallini della Somalia. In tutti questi campi egli divenne riconosciuto leader a livello internazionale, e coordinatore di importanti progetti scientifici, come il Progetto IGCP No.5 (IUGS-UNESCO), che raccolse 215 studiosi di 17 nazioni nello studio degli eventi pre-Alpini nell'area Mediterranea. Contribuì inoltre in modo fondamentale alla stesura e pubblicazione della Geological Map of Somalia 1:1.500.000.

Le sue qualità scientifiche e organizzative, sommate a una chiara visione degli sviluppi futuri del panorama scientifico e culturale, lo hanno portato a svolgere incarichi di responsabilità e servizio a livello nazionale e internazionale. Tra questi: Presidente della SIMP; fondatore e Presidente della FIST; Presidente della Commissione CNR "per lo Sviluppo delle Scienze della Terra"; Chief Editor dell'European Journal of Mineralogy; primo italiano nell'Editorial Review Board del Journal of Metamorphic Geology; membro della Commissione IMA "Nomenclature of Micas", e della Commissione IUGS "Systematics of metamorphic rocks"; membro del Council EGU; Editor-in-Chief dei Rendiconti Lincei-Sc. Fis. e Nat. A quest'ultimo incarico editoriale Sassi si è dedicato con passione fino al novembre 2015.

Nella sua biografia Sassi ha sempre considerato con affetto particolare la fondazione, da tredicenne, dello scoutismo a Matera. Quest'esperienza lo ha segnato per tutta la vita e lo ha reso "*incapace di giungere impreparato ad un evento*".

Socio, tra le altre, dell'Accademia dei Lincei, Sassi ha conseguito prestigiosi premi tra i quali il Premio del Presidente della Repubblica per le Scienze fisiche, matematiche e naturali, e la Medaglia dei XL per le Scienze fisiche e naturali.

La sua vita, da egli stesso definita *spasmodicamente piena di impegni, speciale, densa di successi, fortunata e privilegiata*, è stata anche *segnata da dei dolori insanabili*, e da un cuore malato. Anche se il cuore e le membra si sono progressivamente stancate fino a fermarsi, la mente di Franco Sassi, vitale e lucidissima, non ha cessato di creare, per la scienza, la comunità geologica, e soprattutto la sua famiglia, fino all'ultimo giorno.

Socio corrispondente residente dal 12 settembre 2000, socio effettivo dal 27 settembre 2006, socio effettivo in soprannumero dal 1 settembre 2015.

L'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti,
in apertura dell'adunanza accademica
che si terrà nella sede di Palazzo Franchetti,
Campo Santo Stefano, Venezia,
sabato 22 aprile 2017, alle ore 11.00,
ricorderà il socio effettivo
Francesco Sassi
Professore già ordinario di Petrografia
nell'Università di Padova,
deceduto il 23 aprile 2016.

Il discorso commemorativo sarà tenuto
dal socio effettivo
Bernardo Cesare
Professore ordinario di Petrologia e Petrografia
nell'Università di Padova

La presenza della S.V. sarà particolarmente gradita

Il Presidente
Gherardo Ortalli